

COMUNE DI COMABBIO

PROVINCIA DI VARESE

Codice ente 12054	Protocollo n. 0
DELIBERAZIONE N. 9 Soggetta invio capigruppo <input type="checkbox"/> Trasmessa al C.R.C. <input type="checkbox"/>	

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: ADOZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' 2014/2016.

L'anno duemilaquattordici addì diciotto del mese di febbraio alle ore 10.00 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale. All'appello risultano:

RUSPINI FLAVIO	SINDACO	Presente
ROVELLI MARINA PAOLA	VICE-SINDACO	Presente
DE BERNARDI GIUSEPPE	ASSESSORE	Assente
COERINI GIUSEPPINA	ASSESSORE	Assente
LANDONI MELCHIORRE	ASSESSORE	Presente

Totale presenti 3
Totale assenti 2g

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale Sig. Dr. Basile Antonio il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. GEOM.FLAVIO RUSPINI nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

- l'art. 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”:
 - comma 7 - il quale prevede l’obbligo di individuare il Responsabile della prevenzione della corruzione, specificando che negli enti locali detto responsabile è individuato, di norma, nel Segretario, salva diversa e motivata determinazione;
 - comma 8 - in base al quale l’organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione;
- l'art. 10 del d.lgs. n. 33/2013 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”:
 - comma 1 - il quale prevede l’obbligo per ogni amministrazione di adottare un programma triennale per la trasparenza e l’integrità, da aggiornare annualmente;
 - comma 2 - il quale prevede che il programma di cui sopra definisce le misure, i modi e le iniziative tese all’attuazione degli obblighi di pubblicità stabiliti dalla normativa e che dette misure sono collegate, sotto l’indirizzo del Responsabile, con le misure previste nel piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.C.P.) del quale costituisce, di norma, una sezione;

Dato atto che:

- in fase di prima applicazione gli enti adottano il Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.C.P.) e il Programma triennale per la trasparenza e l’integrità (P.T.T.I.);
- il Dipartimento della Funzione Pubblica ha predisposto il Piano nazionale anticorruzione, successivamente approvato dalla Commissione indipendente per la valutazione e l’integrità delle amministrazioni pubbliche (A.N.A.C., già CIVIT) con delibera n. 72/2013;

Considerato che con Decreto sindacale n. 8 del 20.08.2013 il Segretario comunale Dott. Antonio Basile è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione e con Decreto sindacale n. 9 del 22.10.2013 lo stesso Segretario comunale è stato nominato Responsabile della trasparenza;

Esaminati il Piano triennale di prevenzione della corruzione ed il Programma per la trasparenza e l’integrità, che costituisce sezione del P.T.C.P., relativi al triennio 2014-2016, predisposti dal Responsabile ad acta;

Ritenuto che gli stessi siano stati redatti in coerenza con la realtà dell’Ente e in conformità alle disposizioni di legge;

Ravvisata la competenza all’adozione del presente provvedimento, ai sensi dell’art. 48 del D.lgs. n. 267/2000, nonché della delibera A.N.A.C. n. 12/2014;

Acquisito il parere favorevole del Responsabile dell’Area Affari Generali in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, ai sensi dell’art. 49 del T.U. d.lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi e favorevoli, legalmente espressi in forma palese;

DELIBERA

1. di richiamare le premesse, quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di adottare il Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) e il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (P.T.T.I), che costituisce sezione del P.T.C.P., relativi al periodo 2014-2016, così come predisposti dal Segretario comunale, quale Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, i cui schemi sono allegati alla presente deliberazione, a costituirne parte integrante e sostanziale;
3. di disporre la pubblicazione del P.T.C.P. e del P.T.T.I. nella sezione "*Amministrazione Trasparente*" del sito web istituzionale dell'Ente;
4. di comunicare l'avvenuta adozione del P.T.C.P. e del P.T.T.I., a mezzo posta elettronica o sistema di comunicazione interno, ai dipendenti dell'Ente e a eventuali collaboratori, a quest'ultimi a cura di ciascun responsabile di Area per ambito di competenza;
5. di disporre l'adempimento delle azioni ivi previste, in osservanza della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
6. di dare atto che il P.T.C.P. e il P.T.T.I. verranno aggiornati secondo quanto prescritto dal dettato legislativo;
7. di dare atto che sul presente verbale è stato acquisito il parere di cui all'art. 49 del T.U. d.lgs. n. 267/2000;

Successivamente, con voti unanimi e favorevoli legalmente espressi, la Giunta comunale delibera di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Sindaco

Il Segretario Comunale

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art.124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

n. Registro delle Pubblicazioni

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno 23.04.2014 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Comunale
Dr. Basile Antonio

DENUNCE DI ILLEGITTIMITA' E INVIO AL CONTROLLO SU RICHIESTA DEI CONSIGLIERI

(art.127 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

La presente deliberazione oggetto di denuncia di violazione di legge/competenza in data o per iniziativa del C.C./Giunta ai sensi dell'art. 127 del D.Lgs. n. 267/2000, viene oggi rimessa al Comitato di Controllo, per il controllo dei vizi denunciati.

li,

Il Sindaco

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art. 134 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Si certifica che la suesesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denuncia di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del III comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

li,

Il Segretario Comunale

La Sezione del C.R.C.
Con sua nota n. Del
ha chiesto la produzione di elementi integrativi/chiarimenti

Controdeduzioni del Comune n.
In data . Ricevuta dalla Sezione del C.R.C. il

li,

Il Segretario Comunale

Il Segretario Comunale

OGGETTO:ADOZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' 2014/2016.

VISTA LA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE SI ESPRIME, AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, DEL D,LGS. N. 267/2000, PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA SOLA REGOLARITA' TECNICA, ESSENDO CONFORME ALLE NORME ED ALLE REGOLE TECNICHE INERENTI ALLA MATERIA.

COMABBIO, 18.02.2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Dr.ssa Marina Paola Rovelli)

VISTA LA PREDETTA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE SI ESPRIME, AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1 DEL D.LGS. N. 267/2000 E DELL'ART.31 DEL VIGENTE REGOLAMENTO DI CONTABILITA' DI QUESTO ENTE, PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE, ESSENDO CONFORME ALLE NORME FINANZIARIE, CONTABILI ED ALLE PREVISIONI DI BILANCIO.

COMABBIO,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

VISTA LA PREDETTA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE SI ATTESTA, AI SENSI DELL'ART.151 COMMA 4 DEL D.LGS. N. 267/2000 E DELL'ART.30 DEL VIGENTE REGOLAMENTO DI CONTABILITA' DI QUESTO ENTE, LA COPERTURA FINANZIARIA DEL'IMPEGNO DI SPESA PREVISTO, IN RELAZIOE SIA ALLE DISPONIBILITA' EFFETTIVE ESISTENTI NEGLI STANZIAMENTI DI SPESA SIA ALLO STATO DI REALIZZAZIONE DEGLI ACCERTAMENTI DI ENTRATA VINCOLATA

COMABBIO,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO